

"Post" del Blog "Montagne" Maggio-Settembre 2016 (tragedia "Lik")

(si consiglia di partire dal fondo del file)



Vorrei dire tante cose... intanto grazie a tutti per esserci!

Ho aspettato a leggersi perché sapevo che ancora una volta mi avreste fatto piangere. Ancora di più ora che so cosa si prova vedere la "sua" targa da lontano per poi finalmente toccarla...

Questo 2017 per me inizia con questa nuova e forte amicizia con voi tutti che Ste mi ha lasciato in eredità e che porterò sempre nel mio cuore!

Vi voglio bene!

Ciao a tutti.

Vi faccio ancora una volta i miei complimenti per tutto quello fate e che poi riportate qui per farci sognare.

postato da Lalikka il 01/01/2017 12:47



Grazie Oscar, io sono rimasto con voi per tutta la giornata... sia con il pensiero, con il cuore e pure con il cell...

sino a quando Tich mi ha detto che eravate ormai al parcheggio pronti per tornare a casa. Solo allora mi sono finalmente rilassato,

dando spazio alla mia felicità per la riuscita della "Spedizione". Mentre su Giulia non avevo dubbi a riguardo,

su Irene temevo molto un suo blocco in qualche punto particolare, soprattutto sulla salita finale, invece, grazie anche al lavoro "ai fianchi" di Tich,

è arrivata alla targa, per lei (e per Lik) davvero un grosso risultato!

La compagnia/allegria di Tich e Fil è assolutamente il linea con quella di tutte le nostre escursioni nelle quali, oltre ad ammirare la natura,

ci si divertiva come bambini... e a volte lo si ritornava pure!

Ora alla targa manca Federica, ma nella primavera/estate prossima, se "sistemerà" il suo problemino, porteremo sicuramente anche lei!

postato da Pier il 13/09/2016 19:03



Desidero anch'io ringraziare un'ennesima volta tutti quanti voi del Gpg88, per lo spirito di amicizia, di solidarietà e per i bei valori che vi animano, sportivi e non, ed in particolare per l'affetto che vi lega al nostro comune amico e compagno di avventure Lik. Ringrazio in particolare Pier che, come ci ricordava spesso Tich, nonostante il suo fisico fosse temporaneamente debilitato, era praticamente lì con noi, attraverso il suo spirito. Ringrazio anche Tich e Fil, che ci hanno fatto assaporare un pò di quello spirito goliardico che probabilmente caratterizzava quei bei momenti trascorsi insieme a Lik. Merita davvero un encomio la loro simpatia. Un caloroso plauso va sicuramente ad Irene ed anche a Pina, per aver saputo affrontare e superare ostacoli ritenuti insormontabili ed aver così raggiunto l'obiettivo tanto desiderato. Temevo anch'io per la tenuta del meteo per l'intera giornata, ma ce la siamo cavata tutto sommato bene, a coronamento di una bella ed intensa esperienza. Grazie ancora a tutti !

postato da Oscar il 12/09/2016 00:50



Complimenti a tutti, è bellissimo leggere questo blog pieno di emozioni, io non ci sono mai stato sul Resegone e tanto meno alla roccia dedicata al Lik, un giorno troverò il tempo di andarci
Ciao

M3S

postato da MarcoTre il 11/09/2016 18:45



In qualità di "gestore" del Blog, ringrazio tutti quelli che vi hanno scritto e che vi scriveranno in futuro sulla nostra triste e tragica vicenda Lik.

@Federica: ogni promessa è debito... vi abbiamo portato Irene, Giulia, Pina, etc. e prima o poi porteremo anche te.

Lik è sempre lassù che ci aspetta sorridente, guardando il "suo" Resegone!

postato da Pier il 11/09/2016 17:32



Sei sempre con me.. mi manchi tanto, ora più che mai avrei bisogno di te che mi dici "ma smettila, che piangi a fare!"

in tutto ciò che faccio c'è sempre un pò di te.

non vedo l'ora di poter venire anche io lassù...

ti voglio tanto bene papà Lik...

postato da FedeLik il 11/09/2016 16:10



Cari amici, ho appena finito di leggere gli ultimi commenti. Sarà che sono sdraiato a riposarmi dopo la Mezza corsa questa mattina, ma mi avete fatto scendere qualche lacrima. Grazie!

@Irene: sono contento che hai raggiunto quella "porta verso il Paradiso". Lassù si è più vicini a Lik!

Io non l'ho conosciuto, ma sto iniziando a conoscere chi ha condiviso con lui, corse, Trail, fatiche, emozioni, momenti veri.

Come hai scritto del Lik, queste avventure sono sì il nostro punto di fuga, per incontrare un oltre ed una Bellezza di questo mondo che ti getta lo sguardo oltre questo mondo.

Come non essere grati di avere incontrato in questi momenti difficili, degli uomini veri, con cui camminare (o correre) verso grandi mete.

Lik ci guarderà ed incoraggerà ad andare avanti!

Un abbraccio, Giuseppe

postato da Comigius il 11/09/2016 14:44



@Irene: grazie ma... tu non immagini quanto mi siete mancati voi... in quel momento e in quel posto!!!

Sei stata davvero brava, con la forza di volontà che ti ha dato Lik hai vinto sia le tue paure che la fatica la quale però, come in tutte le cose belle per cui viene fatta, poi scompare e non la si ricorda più.

Sono certo che Ste sarà stato contentissimo non solo che sei andata da lui ma anche di queste tue "vittorie" psicofisiche.

Come ho già detto, invita pure anche tutti i parenti e amici di Lik non solo a leggere, ma anche a scrivere su questo Blog... perchè questo Blog (come dimostra la foto di copertina) è nato perchè "pensato" da Lik e "voluto" da lui, da Tich e da me, insomma, quelli del "Trekking"... o meglio del "3kking"... che deve continuare a esistere...

Vero Tich?

postato da Pier il 11/09/2016 13:40



Ebbene si Irene c'è l'ha fatta. Ma anche Pina, Giulia tutti gli altri. Ed è stato tutto in spirito trail come piaceva al nostro Stefano. L'ho visto nella sofferenza di Irene, nei volti di Giulia, Pina, Roberto e perfino nel profumo di ciclamino che ci pervadeva. Uno muore quando più nessuno pensa a lui e invece il nostro amico è ancora tra noi. Sempre emozionante andare da lui aldilà della direzione da cui si arriva. Grazie a Piero (inimitabile) e a tutti gli altri.

postato da Tich il 11/09/2016 13:19



Ciao a tutti!
Ebbene si. ...sono stata da Lik! Non avrei mai immaginato di riuscire ad arrivare fino alla sua targa e anzi ringrazio te Lino e Marco e la mia amica Linda e Oscar! Insomma tutti coloro i quali mi incitavano ad andare avanti!
Dentro di me un misto di emozioni spesso nascoste: paura, dispiacere di non avere la "sua" mano che mi sorreggeva quando andavo in montagna con lui, e poi stanchezza voglia di fermarmi...finché sono arrivata al punto in cui si incominciava ad intravedere la targa...e lì sono scoppiata a piangere!
Era come se lui fosse lì ad aspettarmi col suo sorriso ed era strano tutta la stanchezza si è trasformata in forza e desiderio di arrivare fino a lui!
È stata dura per me ma ancora una volta ho visto tanto amore! L'amore che questo gruppo gpg88 sa dare e che Ste conosceva molto bene!
Ed è per questo che vi considerava la sua oasi di pace!
PIER MI SEI MANCATO MA TI HO SENTITO AL MIO FIANCO SEMPRE! Vi voglio bene!
Ire

postato da Irene il 11/09/2016 12:16



@LIK: replico qui, pari pari, il mio post che ho scritto ieri (sabato 10/9), verso le 14, su Facebook per "annunciare" la perfetta riuscita della nostra "Visita" alla "nostra targa" di Lik:

SPEDIZIONE da LIK: ho il grande piacere di comunicare che la suddetta "spedizione" odierna sul Resegone alla nostra targa per Lik, formata da 11 persone e organizzata da me e Marco (Tich) lungo il tragitto più "soft" possibile (nell'ottica di permettervi la partecipazione a tutti i parenti e amici anche non particolarmente "in confidenza" con la montagna), è perfettamente riuscita!
Io, ancora convalescente, non ho purtroppo potuto parteciparvi, ma ho tuttavia calorosamente salutato stamattina tutti gli amici che partivano da Carugate.
Verso mezzogiorno Tich mi ha chiamato proprio dalla targa... un vero miracolo del "campo"... perchè in quel punto il cell. non prende quasi mai... forse ci sarà stato lo zampino di Lik... così come nel meteo che, da come mi hanno detto e dimostrano le prime foto in anteprima, è stato splendido.
Enorme, ovviamente, è il mio rammarico per non essere potuto andare con loro, ma straordinaria è la soddisfazione per la riuscita di questa speciale "visita" a Ste, a lungo studiata e preparata, anche psicologicamente, per convincere chi (come Irene) inizialmente diceva che non ce l'avrebbe mai fatta ad arrivare sin lassù.
Aver portato da Lik quasi tutti i suoi parenti più stretti credo non abbia prezzo... sono certo che anche Federica, da New York dove si trova ora, ne sarà felicissima!
Oltre a Marco e Irene oggi ci sono la figlia Giulia, la sorella, il cognato, Roberto (suo grande amico d'infanzia) e figlia, una amica di Irene e una di Giulia, mio genero Lino, Filippo (il principale ed esperto "esecutore materiale" del fissaggio della targa sulla roccia) e io... da casa... con il pensiero e con il cuore...
Ora stanno tornando tutti ai Piani D'Erna dove pranzeranno e poi riscenderanno al parcheggio in funivia.
Entro sera Irene posterà le foto salienti sul profilo di Lik.
Grazie amici, ciao Lik, alla prossima!

postato da Pier il 11/09/2016 12:13



@Piani d'Erna: Ieri, insieme ad altre 10 persone, tra qui IRENE, ci siamo ritrovati alla funivia per poi incamminarci dal NOSTRO AMICO LIK, abbiamo preso il sentiero N°7, davvero un'ottima scelta da parte di Pier, un sentiero alla portata di TUTTI, e dico TUTTI, solo il tratto iniziale e finale, ma davvero tranquillo, questa escursione dovremmo farla una volta prima o poi tutti.
Non potevo immaginare un'emozione di questo genere ieri, bisogna farla.
Senza sminuire gli altri amici di viaggio, sono molto felice che IRENE si finalmente venuta, (hai fatto tanta fatica, ma alla fine ci sei riuscita, volere è potere).
Mi spiace che Pier non sia potuto venire, ma la salute viene prima.
Al ritorno ci siamo divisi in 2 gruppi per poter arrivare prima al ristorante, eravamo un pochino in ritardo, e i più veloci si sono incamminati per non rischiare di non poter mangiare.
1 ora e 35 minuti per il primo tratto e 1 ora e 45 minuti per IRENE e il ritorno 1 ora e 10 per il primo gruppo e 1 ora e 30 sempre IRENE.
Davvero BRAVI tutti, anche chi aveva meno gamba.
Bella mangiata al ristorante a prezzi davvero bassi, e MOLTO abbondanti.... basta un primo o un secondo per essere davvero sazi.

postato da Lino il 11/09/2016 11:55



Pier: una bella giornata ricordando una bella persona. La tua compagnia mi rende la vita più gradevole.

postato da Tich il 23/08/2016 17:48



Questa mattina, nonostante sino a ieri sera avessimo avuto un clima autunnale, fidandoci delle "mie" previsioni di "3bmeteo" (che non sbagliano mai...), io e Tich (insieme a suo figlio Andrea e al fido Roky), come pianificato ci siamo fiduciosamente ritrovati alle 7.45 a S.Omobono per andare da Lik e... la nostra tenacia è stata premiata!
Tanti nuvoloni con qualche schiarita, ma assoluta assenza di pioggia, ci hanno accompagnato da Brumano sino da Ste, cioè al luogo della sua targa sull'ultima (o prima, se vista dal Resegone) cresta della giumenta. Abbiamo fatto il sentiero dell'"Anello" (lo stesso "corso" qualche settimana fa), reso parecchio scivoloso dalle recenti piogge ma sempre altamente spettacolare, tutto immerso nei boschi, con delle sacche di umidità che a volte provocavano della nebbiolina.
Passati prima dal passo "La porta", poi da "La Passata", poi dal rifugio "Capanna Alpinisti Monzesi" (dove al ritorno abbiamo pranzato), poi dal "Passo del Foo"... sino alla salita che porta all'inizio delle creste, totalmente immerse nelle nubi, con visibilità praticamente nulla.
Non solo non si vedevano le vallate di Erve, il Magnodeno e il lago... ma nemmeno le imponenti pareti a picco del Resegone (che sono proprio di fronte) erano invisibili...
La visibilità si apriva saltuariamente solo verso i Piani d'Erna... ma solo a tratti, comunque, a parte questo particolare "panoramico" per noi ben poco significativo, la nostra "visita" a Lik è stata come sempre molto intensa e sentita.
Come ho già scritto su FB, per una mezz'ora io, Tich e Lik siamo stati lì insieme, nel silenzio e nella nebbia, ricostruendo quel magico "trio" di superamici che per circa 10 anni ha vissuto escursioni ed emozioni pazzesche tra le montagne.
Mi spaccia solo che Andrea (ottima gamba davvero la sua!) non abbia potuto vedere quei panorami che da quel punto si godono, che gli abbiamo descritto noi a parole, ma sicuramente per lui ci saranno tante altre occasioni per vederli.
Accompagnati dall'instancabile e incredibile Roky, dopo il pranzetto al rifugio, siamo poi ritornati a Brumano. Circa 2h30m di camminata all'andata e più o meno 2h al ritorno, al netto delle soste.
E' stata comunque una bella escursione, che nel finale ci ha visti scendere con un bel sole e ritornare a casa soddisfatti, soprattutto per aver ricordato il nostro amico Lik, ancora una volta, come ampiamente si merita.

postato da Pier il 21/08/2016 22:02



Ho letto tutti i vostri commenti....vi adoro!

postato da Irene il 01/08/2016 10:30



@Pier: Sì, penso proprio che ce l'abbiamo fatta a infettare qualcuno nel GPG. È il morbo della montagna, che è una malattia, che lentamente ti fa guarire tutti i dolori siano essi fisici o psichici. A me, una giornata in montagna, al di là che sia per una corsa o passeggiata o ciaspolata mi crea un effetto analgesico e mi dà un'euforia e una pace interiore indescrivibili.

Mi ricordo l'ultima ciaspolata insieme mi viene ancora la pelle d'oca. Queste emozioni è giusto farle vivere anche ad altri? Noi, portatori sani, di questa malattia, pensiamo di sì. La corsa in montagna o trail che dir si voglia alla fine, sempre lentamente, ti trasformano e ... avvicinandoti alla gente di montagna apprezzi di più il sacrificio, l'umiltà, la semplicità, la solidarietà, la genuinità e l'amicizia. Ciao Amico

postato da tich il 31/07/2016 14:59



@Anello: anche dopo questo suo bellissimo post confermo sia i complimenti a Comigius che la sua definitiva consacrazione come "UnodiNoi"!!!

Ha inoltre perfettamente ragione su Lik e sul posto della sua targa... è davvero fantastico, così come lo sono le "Creste della giumenta", non solo per i pazzeschi panorami che offrono (lago, Grigne, vallate e soprattutto Resegone) ma anche per i loro stupendi passaggi tecnici un po' mozzafiato. Lik le aveva "scoperte" lui e ci aveva portato subito, nel 2014... se ne era innamorato ed era il posto che preferiva in assoluto, tra tutti i monti orobico-lecchesi che avevamo "girato" in lungo e in largo insieme.

Non so se è stato un caso (credo proprio di no), una coincidenza o altro, ma il fatto che lui ora sia lì, per sempre, è proprio quello che desiderava di più, così come spargere le sue ceneri sul Resegone, cosa che abbiamo cercato di replicare nel suo "tributo" alla posa della targa. Sono convinto quindi che Lik riposi in solo in pace ma anche sereno e contento!

Ne profitto qui per fare alcune considerazioni diciamo "emozionali" sulla nostra corsa di ieri...

Come potrete immaginare, per me non si è trattato solo una bella corsa con gli amici o di un normale allenamento in montagna... è stato molto di più.

Ho infatti corso dove, circa 10 anni fa, Tich (dopo averlo fatto a Lik) ha fatto scattare anche a me la scintilla della corsa in montagna, cosa che mai e poi mai mi sarei immaginato mi si potesse "accendere", visto come soffrivo le salite (che ora invece adoro)... sul mitico sentiero CAI 576... alias il "DOL" (Dorsale Orbico Lecchese).

Ho rivissuto decine e decine di corse ed escursioni fatte con Lik&Tich... sia sul Resegone (rifugio Azzoni compreso...), che su quel tratto finale di valle Imagna, del quale credo che abbiamo "marcato" tutti i sentieri e tutte le "vie" possibili, in tutte le stagioni... anche in inverno con la neve, il ghiaccio, le Yaktraxs e le ciaspole...

Per me si è quindi trattato di una giornata emotivamente molto importante e "pesante", che ho cercato di "mascherare" come ho potuto ma che, dentro di me, mi "lavorava" enormemente!

Tich (Marco, che ora per le ginocchia non riesce più a correre così a lungo) mi sprona a "continuare" a trasmettere il nostro "Verbo" (o "Morbo") della montagna... cercando di trasmetterlo a più gipigioni possibile... cosa che mi sembra che stia fortunatamente riuscendo alla grande!

Dopo la tragedia di Lik avevo avuto una "repulsione" sia per la montagna in generale che per il Resegone in particolare... ma ora, dopo tante belle parole, ragionamenti, discussioni e riflessioni, posso dire di aver "capito" e di averla superata, riprendendo il mio totale amore per questa montagna, che ora ho però imparato a rispettare al massimo e anche a "temere" nei suoi tanti punti pericolosi, che forse "prima" avevamo tutti noi un po' sottovalutato.

Alla prossima e... grazie a tutti quelli che mi "seguono", sia sulle montagne che anche solo sul Blog!

postato da Pier il 31/07/2016 14:13



@Anello

Quando a Dicembre dello scorso anno stavo cercando un posto dove correre i miei primi 10k, un amico mi disse vai alla Gipigiata.

Da allora ho condiviso un po' di tapasciate, una bella uscita a Montevecchia ed il fantastico Anello di ieri. Sono e resto un neofita ma con tanta volontà e delle guide come voi, si possono vedere posti nuovi e forti emozioni, che un anno fa neanche mi immaginavo.

Ieri, in una splendida giornata, ho visto per la prima volta la Capanna Monza, che tante volte mi ero immaginato con un grande prato davanti (il mitico Prá di Ratt) ed invece l'ho ritrovata incastonata in un posto angusto immersa nel bosco (ed il prato è in realtà un sentiero verticale!?!).

Poi il passaggio da Lik, che non ho mai conosciuto, ma come un fratello più grande, che ci ha preceduto nell'ultima Corsa, ora gode di una vista privilegiata. A lui, come un angelo, non si poteva non rivolgere una preghiera, immersi in uno scenario mozzafiato (il più bello dell'intero Anello): create, Lago, Resegone!!! Chi ha lasciato nella Bellezza, perché donarla anche a noi, ogni volta che andremo a trovarlo (Irene provaci!). Poi il belvedere dei Piani d'Erna, sotto un'enorme croce che domina Lecco.

Da lì si torna nelle valli bergamasche più chiuse, più verdi, con dei bellissimi percorsi nei boschi a mezza costa.

Ultimi stop: alle fontane delle Forbesette ed al Rifugio Resegone.

Poi lunga discesa di 3 km a Brumano.

Bagno gelido per gli impavidi nel lavatoio, prima del terzo tempo (ottimo) a Santomobono.

La montagna l'ho sempre vissuta di inverno, d'estate con le escursioni, ma affrontarla di corsa mi sembrava una follia.

Non cambio idea, ma è una sana ed adrenalinica follia.

Grazie al Presidente, alla premurosa Silvana (sempre attenta alla salute dei suoi runners), a Flavio, con la sua pazienza ad aspettarci, ad Antonio, il nostro calabro montano, che ci detta il ritmo, ad Enrico, che come il puffo brontolone, in preda a spasmi intestinali, ti sprinta in faccia all'ultima salitella ; -) ed al buon Peroz!!

Grazie ancora per questa fantastica avventura! Ciao Giuseppe

postato da Comigius il 31/07/2016 13:18



Bello il fiore che hai posto vicino alla targa

Passare a salutare Lik è sempre commovente, tutte le volte che correremo su quella montagna sarà sempre bello fermarci

postato da Flavio il 30/07/2016 19:55



@Anello Resegone: grazie Flavio, si vede che sto invecchiando...

Scherzi a parte oggi è stato un giro bellissimo e praticamente perfetto, circa 21km con 1200mt D+ in 3h30m di "corsa" e 4h15m totali, comprensive delle 3 soste lunghette prima al "Capanna Monza", poi da Lik e infine ai "Piani d'Erna", dove ho portato Comigius al famoso "belvedere" con lo strapiombo su Lecco della mitica ferrata "Gamma".

A Lik ho portato un fiore realizzato a mano dal significato molto profondo e particolare... ho già messo due foto e l'ho spiegato su Facebook... è un fiore realizzato a mano dagli alpini di Agordo (BL) denominato "Giardino della memoria"... "Ricordare per non dimenticare"... dato come riconoscimento all'ultima corsa a piedi nudi sulla neve che annualmente commemora la ritirata di Russia...

Visto che il girasole era anche il suo fiore preferito mi è sembrato un omaggio molto azzeccato e pertinente, per cui l'ho "legato" alla sua targa.

Voglio ringraziare i miei 5 compagni di "Anello" (Oltre a Flavio, AntonioS, Enri, Peroz e Comigius) e complimentarmi in particolare con quest'ultimo, che, da neofita, ha retto molto bene sia la distanza che i sentieri. Si vede che ha la "gamba" da montagna, per cui è di fatto già pronto per le nostre prossime "pirlate"!

Realizzerò un album fotografico sul nostro sito e sto già pensando alla "prossima" di settembre... quando però si andrà anche in cima al Resegone... e ho già in mente come...

postato da Pier il 30/07/2016 19:38



La tragedia di Lik ci ha segnato tutti pesantemente, in particolare "noi" amanti (come Stefano) delle montagne, dei "Trail" e delle "Sky", tanto è vero che da un mese, non solo nessuno ne parla più (in segno di lutto, che apprezzo) ma a molti di noi ne è proprio scappata la voglia... proprio ora che la "stagione" di queste nostre corse sta entrando nel vivo.

Come dice anche il proverbio e, come credo sia giusto... però "la vita continua" che per noi si tramuta in "le corse continuano"... cosa alla quale anche Lik terrebbe molto, anzi, sono già certo che da lassù sta dicendo "ma sti pirloni di gipigioni non corrono più?!?!?!?!".

E' corretto quindi ora guardare avanti e ritornare a parlare anche di corse... per cui invito i "soliti" animatori di questo Blog a riprendere il dibattito, che cerco io di aprire, seppur faticosamente.

Come tutti noi ben sappiamo l'appuntamento clou di luglio è il "Giir di mont" di Premana del 31 ma, a parte l'allenamento specifico che richiede (parlo ovviamente della "Sky marathon"), credo che, almeno per me, ora come ora sia ancora "troppa montagna"... magari potrei ripiegare sulla "Roncobello-Laghi Gemelli"... che non faccio da molti anni... che ne dite?

Agosto servirà per mettere "fieno in cascina", cioè tante salite nelle gambe... per essere pronti a Settembre... dove l'appuntamento principe è la "Zacup" sul Grignone...

Anche su questa gara ho però delle perplessità, anche se a dire il vero mi attira sempre perchè è troppo bella, troppo dura e... "troppo Sky"!

Per il "VWT" (Valtellina Wine Trail) del 5 novembre (parlo sempre della 42km) invece, credo sia proprio il caso di iscriversi... altrimenti finiscono i pettorali... dai sù, adesso chi scrive qualcosa?

postato da Pier il 22/06/2016 21:34



Scusate il ritardo, volevo dire un GRAZIE GIGANTESCO a tutti i gipigioni per il bellissimo regalo che avete fatto al mio Ste...mi avete commossa e anche se non sono stata presente sabato ho avuto modo di vivere quei momenti insieme a voi grazie alle continue foto che mi avete mandato lungo tutto il percorso fino alla posa della targa e al filmato anch'esso molto toccante. Sono certa che anche lui abbia apprezzato molto tutto quello che avete fatto per lui. Spero un giorno di arrivare fino a quel "punto" che ci ha divisi per sempre ma che nello stesso momento è stato uno dei luoghi da lui più amati...sarebbe per lui un ennesimo regalo. Grazie di cuore a tutti. Ire

postato da Irene il 21/06/2016 01:41



Del tributo a Lik posso dire che è stato commovente e di Enrica, una dei soccorritori, dico semplicemente che è stata insignita honoris causa sul campo UnaDiNoi. Il posto dove Lik riposa è uno dei più suggestivi e panoramici del suo Resegone e ciò rende meno triste il suo allontanamento. Un grazie anche a Edo per la sua presenza breve ma importante. Un' altro grazie agli amici di Podismo Brianza per le belle parole spese on line e dal vivo.

postato da tich il 20/06/2016 20:21



Anche raccogliere tutte le moltissime foto scattate e farne l'album fotografico è stata una grossa emozione. Lo so che le foto sono solitamente "fredde" e, soprattutto quelle scattate in montagna non rendono mai l'idea della sua bellezza, della sua magia, della sua altezza e, ahimè anche quella della sua pericolosità... ma credo che queste siano molto più "calde" e intense del normale. Mi è sembrato di essere ancora là... un posto talmente bello e panoramico che anche con il brutto tempo risulta essere speciale, così come lo era Lik. Aver poi trovato là Enrica ad aspettarci, la ragazza che è scesa da lui per prestargli i soccorsi e che anche sabato mattina ha voluto ripercorrere da sola lo stesso tragitto delle creste (con il suo simpatico cagnolino nello zaino), è stata nello stesso tempo una gioia immensa e una emozione pazzesca. Sono bastate uno sguardo e poche parole per conoscerci... è una straordinaria ragazza "di montagna", in tutti i sensi, sia tecnici che umani, tanto che l'abbiamo subito "battezzata" come Enrica "UnaDiNoi". So che ora lei ci segue e che ci seguirà, per cui la ringrazio ancora a nome di tutti gli amici di Lik e le dico uno speranzoso "Arrivederci"!

postato da Pier il 20/06/2016 19:00



Di foto ieri ne abbiamo fatte tantissime... anche un video... è già tutto in gran parte su Facebook e qualcuna in "Ultime notizie". Le sto ancora raccogliendo tutte per fare un bell'album fotografico da mettere sul ns sito, quanto prima.

postato da Pier il 19/06/2016 14:37



@Pier, avete delle foto della posa della targa di ieri? mi piacerebbe vederle...

grazie siamo un bel gruppo!!

postato da giancarlom48 il 19/06/2016 11:44



Ringrazio tutti i gigipioni che ieri, sia con la loro presenza "fisica" o anche solo con il cuore, sono stati con me a installare la nostra splendida targa-ricordo (firmata "GPG'88") e a commemorare intensamente Lik. Ringrazio anche tutti gli altri amici, Enrica e Roberto in particolare, che hanno voluto essere con noi.

postato da Pier il 19/06/2016 11:21



Visto che uno dei desideri di Lik, che ci aveva più volte espresso per questa triste circostanza, era quello di fare una "festa" in sua memoria... domani sera, ovviamente non festeggeremo affatto ma, per rispettare la sua volontà, andremo a mangiare una pizza tutti insieme in una grande pizzeria di Agrate. Ne parleremo domani mattina... e, se qualcun altro volesse venire con noi è pregato di contattarmi.

postato da Pier il 17/06/2016 13:49



Causa l'instabilità del meteo e le previsioni in continuo cambiamento... visto che nel pomeriggio sono previsti temporali, abbiamo deciso di anticipare il tributo alla mattina, quando invece sembra che il tempo sia migliore.

Ritrovo a Gorgonzola alle 9.00 e al parcheggio-funivia dei Piani d'Erna alle 10.

Chi vorrà fare poca fatica potrà salire in funivia e, con 1h di tranquillo sentiero (il n°7, quello dell'"Anello del Resegone") arriverà al punto della targa, gli altri invece ci arriveranno in meno di 2 ore con sentiero (prima il n°1 e poi il n°6) sempre tranquillo ma con dislivello di oltre 700mt.

L'inizio della commemorazione sarò alle ore 12.00.

In questo modo dovremmo fare in tempo a riscendere al parcheggio prima che inizi a piovere...

postato da Pier il 17/06/2016 08:50



"Tu chiamale se vuoi... EMOZIONIIIIIIII"...

Ho saputo da Irene che anche Enrica, la seconda ragazza che ha soccorso Lik (quella che è proprio scesa già nel canalone da lui per cercare di aiutarlo), le ha scritto parole bellissime, relative anche a quello che ha letto su questo Blog, cioè alla grande amicizia egli straordinari "valori" che ci legano a Lik e tra di noi.

Non se la è sentita di scrivere sul Blog ma anche lei dice di essersi emozionata tantissimo... la ringrazio enormemente per quello che ha fatto quel maledetto 21 maggio, rischiando anche la sua incolumità, per cercare di salvare Lik!

Enrica, oltre che una persona straordinaria deve sicuramente essere anche una grande alpinista, perchè proprio non riesco a capire come abbia fatto a scendere laggiù... e poi pure a risalire... senza nessun aiuto tecnico già predisposto sulla roccia. Brava davvero anche tecnicamente oltre che, ovviamente umanamente!

Sappiamo che purtroppo anche lei non potrà venire al nostro "Tributo" di sabato, ma speriamo vivamente, un giorno, di incontrare lei, Chiara e Davide, il terzo ragazzo che era con loro, per conoscerli di persona.

Grazie infinite a nome di tutti noi!!!

Pierangelo
GPG'88

postato da Pier il 16/06/2016 15:00



che bello!!!! Grazie Grazie Grazie!!!!

postato da Fede Lik il 16/06/2016 12:43



@Pier:
Mai scelta è stata più azzeccata di questa
Bravo

postato da Flavio il 15/06/2016 21:47



E' questa stupenda foto di Lik che onora questo "nostro" Blog "MONTAGNE"....
Mi spiace solo non averci pensato prima a metterla!

postato da Pier il 15/06/2016 18:02



Che onore la foto del Lik!!!!orgoglio puro!!!grazie! Ire

postato da Irene il 15/06/2016 14:54



Che dire.. ancora grazie di tutto a tutti! oggi mi sono sentita "con voi" ho passato ogni momento della mattinata pensandovi intensamente e l'idea che eravate nel "suo regno" mi metteva i brividi, nodi in gola, magoni, pensieri, immagini...poi guardando e riguardando le innumerevoli foto che Stelik mi ha lasciato e che ha raccolto con grande precisione in tutti questi anni, posso dire che il luogo che avete scelto e' "quello giusto", quello che vedo con i suoi occhi attraverso le foto scattate da lui di panorami mozzafiato, e foto spesso fatte in completa "beata solitudine" che era solito spedirmi una volta raggiunta la sua meta. un abbraccio. Ire

postato da Irene il 14/06/2016 22:15



Grazie Tich e grazie Fedè!
Però, cavoli, ora non fatemi commuovere ancora di più...
Vi assicuro che tutto quello che ho fatto per Lik è stato ed è assolutamente doveroso, per un mio carissimo amico compagno di anni e anni di corse, escursioni, avventure contorniate da una amicizia e allegria straordinarie, sempre, e questo Tich lo sa bene! Lui sta vivendo questo momento di grande dolore in modo diverso dal mio ma ugualmente intensamente, per cui gli dico... forza Tich, Lik non ci avrebbe voluto mai vedere così tristi!
Dirlo è facile ma io sono il primo ad esserlo...
A volte credo che sia tutto un sogno dal quale da un momento all'altro io mi possa risvegliare con Lik che mi dice ridendo "Ma ci hai creduto davvero?"... già perchè il suo spirito goliardico e le battute che ci scambiavamo erano impareggiabili... sempre e comunque però nel massimo rispetto personale, anche se spesso ci si prendeva in giro di brutto.
Una volta che avremo messo la targa, io e Tich siamo già d'accordo che poi periodicamente andremo a trovare Lik e ogni momento sarò buono per farlo. Chiunque ce lo dirà noi lo accompagneremo molto volentieri, a maggior ragione se saranno le sue figlie, Irene o altri familiari stretti.
Oggi per me è stata psicologicamente durissima ritornare là... avevo giurato che il Resegone non mi avrebbe mai più rivisto ma, per Lik, ho fatto questo sforzo, volentieri e devo dire che "ce l'ho fatta" e che sono contento.
Certo rivedere dal vivo quel tratto delle creste... oggi mi ha fatto paura, oltre che, ovviamente, rivivere quello che è successo. Il sapere poi che gli mancava davvero così poco al Passo del Fo dove eravamo noi, ancora di meno di quello che pensavo, aumenta la rabbia e non solo...
Posso però dire che forse ho superato il mio "Blocco-Resegone"... prima di dirlo ad alta voce vediamo però come andrà sabato...
Come ho detto prima, con la "soluzione funivia", il tragitto diventa molto più semplice e veloce, però potrà essere presa da chi non soffre di vertigini... perchè, nel suo ultimo tratto è quasi "verticale"...
Grazie ancora Fedè, Giulia e Tich!

postato da Pier il 14/06/2016 22:01



Vorrei davvero unirmi a Tich e ringraziare di cuore, a nome mio e di mia sorella Giulia, Pier per tutto quello che ha fatto per papà. Tutto quello che stai realizzando insieme a tutti gli altri che stanno contribuendo è meraviglioso e riesce un pò ad alleviare il grande vuoto che si è aperto nei nostri cuori. Purtroppo non potrò esserci per la posa perchè sono ad Amsterdam ma sarò lì con il cuore..sarò lì tramite papà e tramite la sua Giulia...promettetemi che mi ci portate però al mio ritorno! vi abbraccio!

postato da Fede Lik il 14/06/2016 21:10



Io vorrei ringraziare gli amici che per primi, oggi sono andati a trovare Lik e hanno predisposto ottimamente sia il fissaggio sia la posizione della sua targa. Inoltre vorrei già sin d'ora ringraziare Piero per quello che ha fatto e farà per il nostro amico. Dal momento della disgrazia si è adoperato oltre misura per garantire al nostro amico un doveroso omaggio e un degno ricordo. Sempre sommestamente, democraticamente e con mille attenzioni nella gestione e nei particolari è riuscito ad organizzare nel migliore dei modi il giusto tributo a Lik.

postato da tich il 14/06/2016 20:23



@Sopralluogo x targa Lik sul Resegone (Creste della giumenta):

Ringrazio FilippoM, MarioP e SilviaC per avermi fatto compagnia al suddetto sopralluogo, dal quale siamo tornati da poco.

Fil è stato direi fondamentale per l'esecuzione "materiale" dei fori nella durissima roccia con il suo trapano, mentre Mario lo è stato altrettanto con il suo aiuto e i suoi preziosi consigli dettati dalla sua grande esperienza.

Silvia invece ci ha fatto una gradevolissima compagnia e le sue origini "laghè" così come la sua giovanile (ma mai sopita) passione per la montagna sono stati per me una grande e gradita sorpresa.

A posteriori devo dire che questo nostro sopralluogo era assolutamente indispensabile, sia per scegliere il punto ove posizionare la targa (direi a di poco preciso e spettacolare) che per valutare l'accesso a quel punto dal parcheggio-funivia dei Piani d'Erna (invece che da Erve... che oltretutto è "off-limits" alle macchine per tutta la settimana sino a domenica per via della "Monza-Resegone").

Per quanto riguarda la targa, credo che la metteremo dove meglio non si poteva e dove anche Lik avrebbe voluto che fosse...

Avendo Flavio portatemene due esattamente uguali (25x20, inox, forate negli angoli e satinata), una l'ho portata con me e l'abbiamo già fissata con le viti. L'altra (che ho a casa) la porteremo sabato, dopo averci incollato la targa in ceramica che ci daranno venerdì. Quindi il nostro "lavoro" sarà ora molto semplice...

togliere quella svitando le 3 viti e fissare quella con la targa. Già, ho parlato di 3 viti perchè la quarta non l'abbiamo messa, sia perchè era un po' staccata dalla roccia ma soprattutto perchè è stata appoggiata su uno spigolo di pietra, che la sorregge e la tiene ferma. Insomma, la targa ha quindi anche un sostegno naturale!

La posizione poi è veramente ideale... è sul primo spuntone roccioso che si incontra all'inizio delle creste, arrivando dal Passo del Fo, che si trova a soli 5/10m, circa 50mt di quota sotto. Questa roccia, abbastanza liscia e verticale è come una bacheca... situata proprio a lato del sentiero, che chiunque vi transiti si trova di fronte e si vede anche arrivandoci da lontano.

Subito dietro quello spuntone, dopo soli pochi metri, c'è il punto più esposto e pericoloso di tutte quelle creste, con tanto di strapiombo da brividi, dal quale riteniamo Lik sia caduto. La targa non solo è quindi vicinissima al punto fatale ma è rivolta proprio alle imponenti pareti rocciose del Resegone, che ha di fronte e che la foto di Lik (ma anche lui) vedrà così per sempre.

Insomma, un lavoro davvero ottimo, del quale sono stracontento, così come lo sarà sicuramente Lik!

Per come arrivarci invece... il sentiero, come si pensava, non è assolutamente paragonabile al "Pra di ratt" e nemmeno al "San Carlo", che vi arrivano da Erve, però, pur non essendo affatto pericoloso e troppo impegnativo, richiede almeno due ore di tranquilla camminata, perchè, comunque, ha circa 750mt di dislivello positivo (dai 600 del parcheggio ai circa 1350 della targa). Quindi è sì OK, ma per chi è almeno un po' allenato, anche perchè in alcuni tratti è parecchio pietroso e scivoloso, quindi con problemi di stabilità (consigliati i bastoncini e gli scarponcini da montagna).

Esiste tuttavia una alternativa molto allettante, soprattutto per chi non ha molta "gamba" e "fiato" e per chi non vuole sudare... che consiste nel salire in funivia ai Piani d'Erna (costo 10E A/R), dai quali si può raggiungere in 1 ora il Passo del Fo, senza fare troppo dislivello, perchè, più o meno, si arriva in funivia alla sua stessa quota. Questo sentiero è un pezzo del famoso "Anello del Resegone"... quindi assolutamente non pericoloso e tutto nel bosco in mezzacosta, con dei continui ma blandi sù e giù.

Siamo ora così in grado di soddisfare tutte le esigenze tecniche di chi ci verrà... o una bella camminata di 2

ore (dove però c'è un po' da sudare...) oppure la funivia (5/10m) e poi 1ora di sentiero tranquillo, anche se spesso questo è un single-track talvolta roccioso.

Una volta terminato il "lavoro" (alle 12 in punto), siamo scesi al Passo del Fo e abbiamo mangiato i nostri panini sui tavoli in legno del rifugio Ghislandi... dove quel 21 maggio abbiamo aspettato invano Lik... e devo dire che, ancora una volta mi sono emozionato/arrabbiato pensando che quel breve tragitto fatto in discesa (che avrebbe dovuto fare lui) era di 5/10m max... insomma, era praticamente arrivato da noi. Discorso analogo sul fatto che se noi, invece di aspettarlo al rifugio (come da accordo), gli fossimo andati incontro... beh, l'avremmo visto sicuramente perchè era vicinissimo. La cosa incredibile e terrificante nello stesso tempo, è stata che nè a me e nè a nessun altro è venuta in mente questa idea... noi non sapevamo dove fosse ma lui era lì veramente a due passi... forse però è stato meglio così...

Rimane confermata anche la "Pizzata" serale al ritorno (ad "Acqua e farina" di Agrate), per la quale però gli interessati dovranno darmi conferma, diciamo entro venerdì sera. OK?

postato da Pier il 14/06/2016 19:15



@TRIBUTO a LIK ANTICIPATO A SABATO 18:

visto l'uniformità delle previsioni meteo, che sono altamente negative per domenica 19 e invece positive per il giorno prima, dopo un rapido consulto tra gli "addetti", abbiamo deciso di anticipare di un giorno il nostro "Lik Tribute", che si svolgerà quindi sabato 18, con le stesse modalità e orari di quelli che erano previsti per la domenica.

Anche la "Lik-pizzata" viene quindi anticipata di conseguenza a sabato sera, al ritorno della commemorazione.

postato da Pier il 13/06/2016 21:38



Domattina andremo a fare il sopralluogo per la posa della targa sul Resegone, che faremo, meteo permettendo, domenica pomeriggio.

Saremo in 4, con una gradita presenza femminile dell'ultima ora e speriamo di riuscire a trovare un posto ad-hoc, che sia abbastanza vicino al punto fatale ma anche che non sia pericoloso per la nostra commemorazione.

Nel frattempo si sta pensando, per domenica sera, dopo la posa-targa, di andare a mangiare una pizza tutti insieme, perchè Lik avrebbe voluto così... con Irene e la sorella di Stefano che ci raggiungeranno poi in pizzeria.

Io propongo di andare ad "Acqua e farina" di Agrate, che è un posto ampio e comodo per tutti, essendo anche vicino al casello autostradale per chi viene da lontano. L'unico problema è che, essendo sempre pieno raso, occorrerà prenotare, per cui i gipigioni che pensano di venirci sono pregati di dirmelo non appena ne saranno certi.

A domani per il mio report-sopralluogo...

postato da Pier il 13/06/2016 17:24



Ieri sera in sede abbiamo pianificato il nostro sopralluogo nel punto ove posizionare la targa.

Andremo martedì mattina (unica giornata di "non pioggia" prevista sino a sabato 18...) io, Mario, FilippoM, forse AntonioC e chi altro si volesse aggregare a noi.

Partiremo dal parcheggio-funivia dei "Piani d'Erna" e in 1h30m circa dovremmo arrivare... sceglieremo con calma il punto esatto, inizieremo a prepararlo e, se riusciremo, vi faremo già i 4 fori nella roccia.

Sempre ieri sera abbiamo infatti deciso di mettere comunque un supporto ad-hoc inox (leggermente più grande) alla nostra targa in ceramica, sul quale incollare la medesima e da fissare alla roccia con dei tasselli. Se Flavio riuscirà a prepararcelo già per lunedì sera ce lo porteremo per le misure dei fori.

In questo modo, domenica 19, quando arriveremo là tutti insieme, non dovremo fare altro che mettere le 4 viti coi relativi tasselli, senza bucare o incollare niente, cose che avremo già fatto con calma precedentemente, quindi avremo più tempo per la commemorazione vera e propria.

Abbiamo anche comunicato sul profilo Facebook di Lik questa nostra iniziativa, che poi io ho dettagliato sul mio.

Come vedete... "ci stiamo lavorando" parecchio e per bene, per fare in modo che questo nostro "Tributo" riesca nel migliore dei modi. Per chi verrà in loco avremo poi anche una "sorpresina" dell'ultima che ha pensato Tich... come sempre nostro "Maestro" di montagna...

postato da Pier il 11/06/2016 11:51



Chiara!!!! Grazie Grazie Grazie a te a Davide e ad Enrica per l'aiuto che avete cercato di dare a papà. io e Giulia ve ne saremo sempre riconoscenti! Un abbraccio

postato da Fede Lik il 10/06/2016 16:22



Ciao Chiara,
grazie per questa tua testimonianza, spero che quello sguardo d'intesa che dici ti rimanga impresso per sempre, e, cerca di trasmettere questo sguardo ad ognuno che incontrerai.
Lik resterà sempre un uomo STRAORDINARIO, di una semplicità unica, un uomo SOLARE e pieno di energia.

postato da Lino il 10/06/2016 10:44



Anch'io Chiara, sono il cognato di Stefano, sento il desiderio di ringraziare te ed i tuoi compagni di questa triste esperienza per il soccorso che avete prestato al nostro caro Stefano e perché hai condiviso anche lo smarrimento che ne è derivato successivamente per tutti noi, nello spirito di solidarietà che contraddistingue la gente di montagna ! Un abbraccio forte !
Oscar

postato da Oscar il 10/06/2016 01:10



Grazie Chiara! E grazie a tutti per tutto l'affetto che "ci" date.

postato da Irene il 09/06/2016 23:28



Chiara grazie a te e ai tuoi amici per quello che avete fatto per noi. Sembra poco ma non lo è affatto. La montagna è una malattia e noi siamo portatori sani. Persone di poche parole che badano alla sostanza, che attraverso la fatica contemplan la natura in tutta la sua bellezza, che apprezzano l'umiltà, la solidarietà, l'amicizia e che non chiedono niente in cambio. GRAZIE di cuore.

postato da tich il 09/06/2016 22:36



Grazie Chiara!!!

Ti ringrazio infinitamente di cuore sia a titolo personale, sia a nome di tutti gli amici di Lik e sia, come presidente, a nome di tutto il GPG'88.

Io ho provato e provo ancora un dolore immenso, ma questo tuo post mi ha donato una grande gioia, la prima da quel tragico 21 maggio.

Come ti ho scritto, i nostri destini si sono tristemente incrociati in una tragedia pazzesca che ha segnato per sempre la mia vita e quella di tanti altri nostri amici che conoscevano Lik, ma spero un giorno di incontrarti e conoscerti, cosa alla quale anche Irene, come sai, tiene tantissimo.

Ti ringrazio anche per le info, per noi preziosissime, che ci hai potuto dare sugli ultimi istanti (come sempre sereni e gioiosi, come ogni volta che era in montagna) di Stefano.

Grazie ancora, un abbraccio.

Pierangelo

postato da Pier il 09/06/2016 22:07



Buonasera amici di Lik, ho ricevuto l'invito da parte di Pierangelo di scrivere qualcosa sul vostro blog.

Da "esterna" è un compito abbastanza difficile.

Conosco Stefano da sabato 21 maggio, grazie ad Irene, a Federica e Giulia, a Pierangelo e ai commenti che ho letto sul vostro sito e sul vostro blog.

Ho solo due ricordi di lui.

Quello che voglio condividere con voi è l'incontro che ho avuto alle 9.40 circa del 21 maggio (strano, in montagna guardo raramente l'orologio, ma quella mattina è scandita nella mia memoria da alcune ore- le 8.40, le 9.40 e le 10.08): io e i miei amici ci siamo fermati, abbiamo fatto passare Stefano (era più veloce di noi) e, come fanno sempre gli escursionisti, ci siamo scambiati uno sguardo d'intesa (per l'esperienza che stavamo vivendo in montagna), un saluto ed un augurio di buona giornata.

Un abbraccio a tutti voi.

Chiara

postato da Chiara il 09/06/2016 21:12



Visto che domai sul Resegone ci saremmo andati solo io e Mario e visto anche che continua a piovere (anche se le previsioni x domani sono buone), ho deciso di rimandare l'uscita di "presa visione" del punto esatto ove mettere la nostra targa-ricordo, che faremo in "Spedizione GPG" domenica 19.

Credo che (meteo permettendo) ci andremo mercoledì, quando probabilmente anche altri soci potranno aggregarsi a noi.

La nostra "Spedizione" commemorativa con "Posa" di domenica 19 rimane comunque sempre legata al meteo, che dovrebbe essere non bello ma nemmeno troppo brutto. E' chiaro che se ci sarà rischio di temporali (che in quella zona particolarmente rocciosa significa anche pericolo di fulmini) la annulleremo e rimanderemo il tutto, ma speriamo proprio di non dover arrivare a questo punto.

Nel frattempo ho studiato un diverso itinerario, più semplice e decisamente meno impegnativo di quello che pensavamo di fare per arrivare sin là (cioè il sentiero "Pra di ratt" o il "San Carlo" da Erve).

Al "Passo del fo" (molto vicino alla fine delle "Creste della giumenta" dove è avvenuta la disgrazia) ci si può infatti arrivare, in modo più semplice e tranquillo, anche dai "Piani d'Erna"... sia lasciando la macchina al parcheggio della relativa funivia (1h30m/1h45m max camminando piano), oppure anche prendendo la funivia e arrivarci dai suddetti "Piani" sovrastanti (da qui con sono solo 45m).

Se andremo mercoledì faremo questo giro e lo valuteremo per bene, anche se di fatto già lo conosciamo e posso assicurare sulla sua assoluta sicurezza e facilità tecnica.

Sempre mercoledì cercheremo di raggiungere il posto più vicino possibile a dove Lik ci ha lasciati, scegliendo e predisponendo un pezzettino di roccia che sia abbastanza liscia, ove apporre poi domenica 19 la targa.

Ricordo che sempre la stessa domenica, in accordo con Tich e la compagna di Lik, Irene, spargeremo nella vallata delle "finte ceneri" di Lik (che saranno di suo materiale... tipo abbigliamento, scarpe, etc.), cosa cui lui teneva tanto.

Così come spesso ci ripeteva che il suo grande desiderio, un giorno più lontano possibile, era quello di lasciare questo mondo tra le sue (e nostre) adorate montagne e sul Resegone in particolare.

Esaudiremo quindi (in parte) anche questo suo desiderio e lo ricorderemo anche "materialmente" con quella splendida targa.

postato da Pier il 09/06/2016 19:29



Dal momento che venerdì prossimo sarà l'unico giorno previsto senza nuvole e pioggia tra i prossimi 10...

vorrei approfittarne per andare a visionare la roccia dove apporre la targa di Lik (senza rischiare fulmini...), passando sempre dal "Pra di ratt" e non dalle "Creste". Pertanto, se qualcuno desiderasse farmi compagnia è il benvenuto ed è pregato di contattarmi.

A proposito di targa, abbiamo ricevuto una nuova proposta dai marmisti, per farla tutta di ceramica/cristallo lavorato ad-hoc, fissandola direttamente sulla roccia senza nessun supporto metallico, ma tramite un loro apposito e speciale collante acrilico... garantito sino a -50°C, al sole più caldo e pure "sottomarino".

A maggior ragione occorre perciò scegliere (e prima trovare) un rettangolo di roccia che sia abbastanza liscio... anche se quel collante è poroso e riesce a fare parecchio "spessore".

postato da Pier il 07/06/2016 11:40



E' ormai pronta la bozza della targa commemorativa di Lik, in ceramica su supporto in bronzo, che poseremo domenica 19 sul Resegone.

Dopo averne valutate le diverse possibilità e fattibilità, tenendo conto anche che essa dovrà essere esposta alle intemperie d'alta montagna, alla fine io e Tich abbiamo optato per la ceramica, che è molto bella, chiara, visibile, resistente e duratura nel tempo. Ne potete vedere una bozza nelle "Ultime notizie" di oggi. La ceramica (13x18cm) verrà inserita in una cornice in bronzo che sarà fissata meccanicamente alla piastra, sempre in bronzo, che farà da supporto e che poi fisseremo con 4 tasselli, sulla roccia di quelle maledette "Creste".

Il C.D. ha deciso di farsi carico della spesa della suddetta targa, che è "firmata" dai "Tuoi cari amici del GPG88".

Nel frattempo è già iniziata domenica scorsa e avrà il suo "cluo" domenica prossima alla nostra corsa di Canonica, la raccolta fondi benefica, organizzata dalle sue figlie, per fare una donazione al reparto pediatrico dell'istituto dei tumori dove lavorava Lik. Sempre in "Ultime notizie" è presente la "lettera di intenzione" delle figlie relativa a questa raccolta.

Tutti i soci quindi, ma soprattutto quelli che conoscevano bene Lik, su base ovviamente assolutamente volontaria, potranno, se lo vorranno, fare una piccola/grande donazione in denaro nella cassetta sigillata che predisporremo ad-hoc e che il giorno 19 consegneremo a una sua figlia G., che verrà con noi sul Resegone a posare la targa.

Siamo certi che, ancora una volta, i gipigioni risponderanno in tanti e come sempre "alla grande".

Grazie in anticipo!

postato da Pier il 06/06/2016 18:58



Caro Pier, sono contento che vi sia piaciuto quell'itinerario, perché per me è il più bello e caro che io conosca, dal momento che mio padre è originario di quelle parti, essendo nato proprio ai piedi della Cima della Pieve, in quel di Primaluna, e mio fratello ed io abbiamo frequentato questa montagna sin da piccoli. Poi con gli anni ho maturato un sempre maggiore interesse nei suoi confronti ed ho potuto conoscerla meglio, anche se non completamente, frequentandola ultimamente solo di rado, perché l'interesse mi è si cresciuto nel tempo, ma in proporzione inversa alle mie capacità di salirla, accumulando acciacchi prima alla schiena ed ora anche ad entrambe le ginocchia. Ho potuto completare però con Lik nel 2014 l'anello che avevamo percorso in parte anche con voi nel 2013. Anche la seconda parte è decisamente gustosa, in uno scenario completamente diverso, dal versante interno, arrivando a sfiorare quasi il Rifugio Bogani, percorrendo quindi il Passo e poi l'intera Val Cugnoletta. Ci siamo soddisfatti entrambi, riuscendo a completarlo nella stessa giornata, sono circa 20km, ma il problema per le ginocchia sono le pendenze attorno al 30% nei tratti terminali. L'anno dopo, fiducioso per essere riuscito ancora una volta a completare quel percorso nello stesso giorno, ho preso coraggio ed voluto realizzare anche l'intero anello della traversata alta più quella bassa Grignetta-Grignone, ma già sulla strada del ritorno, durante la discesa dell'invernale del Grignone ho cominciato a sentire forti dolori al ginocchio sx. In qualche modo sono riuscito ad arrivare a casa con le mie gambe, grazie anche alle articolazioni ancora calde, ma poi ci sono voluti 3 mesi buoni per tornare a guidare la macchina senza più grossi dolori nello schiacciare la frizione, dopo terapie e riposo assoluto. Per cui da allora mi sono fatto seguire da un ortopedico dello sport che mi ha consigliato di non esagerare con le pendenze e con la lunghezza complessiva dei percorsi, per non correre rischi maggiori. Da allora sono molto combattuto dentro di me, perché il desiderio di voler fare è grande ma i problemi non sembrano essere da meno, per cui mi devo frenare un po per poter almeno continuare a fare ancora qualcosa di tanto in tanto. Per il momento mi propongo di poter riuscire ad accompagnarvi sul Resegone per portare la targa del nostro Lik, sperando di risolvere il problema alla schiena che nel frattempo mi si è riacutizzato in questi giorni, semplicemente andando in bici, attraverso delle iniezioni di cortisone. Si fa quel che si può. Irene, la sua compagna, mi ha regalato una chiavetta con tutte le foto di Lik sulla montagna; è uno spettacolo vederlo com'era felice in quegli anfiteatri ed insieme a voi, suoi "eterni compagni di cordata". Per quanto sia stato traumatico, prima per lui, e poi per tutti noi, questo distacco improvviso ed imprevedibile, però in questo modo ha potuto legare per sempre il suo spirito libero ed avventuroso a quella montagna che ha saputo ispirargli così tanti bei sentimenti, sani ed autentici, che facevano brillare i suoi occhi e riempivano di felicità il suo cuore, a volte tormentato ! Grazie ancora Lik, da tutti noi ... e buon proseguimento !!!

postato da Oscar il 04/06/2016 23:32



Che grande emozione, che brivido intenso e che piacere immenso rivedere la firma "Lik" su questo Blog! Grazie carissima Fede, siamo tutti fortemente stretti nel tuo nel dolore, che ci accomuna.

Grazie per aver scritto anche tu su questo Blog che era, è e sempre sarà quello del tuo straordinario papà e del nostro grandissimo amico Lik!

postato da Pier il 04/06/2016 22:19



vi voglio bene... leggere queste parole riempie il mio cuore seppur frantumato di gioia.

sono passate solo due settimane da quel maledetto sabato e mi manchi già immensamente... solo due settimane, e pensare che mi mancherai per una vita intera...
ti amo Papà

postato da Fede Lik il 04/06/2016 16:31



@Oscar: prima mi sono dimenticato di un quarto mio "grazie" che ti devo da tempo... per quella bellissima escursione sul Grignone (che conosci come le tue tasche), cui ci hai "guidato" nel settembre 2013. Sembra ieri!

Grazie non solo per averci fatto conoscere una via in salita sconosciuta a tutti (dal "Pizzo della Pieve") ma anche perchè quella è stata una delle "gite" più belle, divertenti e adrenaliniche di tutte quelle fatte con Lik e altri gipigioni... non solo per quella parete di roccia dove si è dovuti salire "a mano" e "a occhio" senza nessuna "traccia"... ma anche per quella "carica" che abbiamo subito in vetta da quel gruppo di caproni... ti ricordi?

Non a caso a questa escursione ho dedicato uno degli album più ricchi di foto in assoluto (ben 200!) sul nostro sito in... "Galleria fotografica"--> "Escursioni"... del quale ne consiglio la visione a tutti, anche per "imparare" una nuova via per arrivare al Brioschi...

postato da Pier il 03/06/2016 09:04



Vi ringrazio delle vostre parole di apprezzamento ma, come vi dicevo, sono io in prima battuta che ho sentito il bisogno di ringraziare voi tutti per quello che avete rappresentato per Lik, perché credo di essermi reso conto un po' alla volta della sua situazione complessiva; familiare, lavorativa ed anche di salute, e di quanto bene gli facesse sia l'attività sportiva in sé ma, proprio come dite anche voi, anche e soprattutto, il calore umano e l'amicizia che vi lega, anche ora, e che è il vero tesoro, ciò che aiuta a dare senso ai nostri giorni. Comunque sappiate che non ho nessuna intenzione di gareggiare con voi in termini di ringraziamenti, voi siete degli agonisti puri, sarei certo di perdere! Statemi bene, e di nuovo un grande, grande ... buon proseguimento a tutti!!!

postato da Oscar il 03/06/2016 00:48



@Oscar: grazie, grazie, grazie!

Il primo grazie per aver onorato con questo tuo splendido ricordo il "nostro" carissimo Lik.

Il secondo per aver onorato il nostro Blog con queste tue commoventi e intense riflessioni.

Il terzo, come dice anche Tich, per aver "capito" quello che era Lik e quello che è il GPG88, cioè un gruppo di amici con dei valori umani assoluti, che ci legano ben al di là della comune passione sportiva.

Quelli che poi legavano alcuni di noi in particolare, come me, Lik e Tich, erano i classici veri e sani "valori di montagna", che anche tu ben conosci, di un livello che definirei inimitabile, impareggiabile e inestimabile.

Saremo molto lieti di poterti avere con noi domenica 19 per la "posa" della targa, non preoccuparti per il mal di schiena, stavolta andremo pian piano e poi... c'è sempre (come diciamo noi) "San Aulin"... che fa' sempre dei grossi "miracoli"...

Continua a seguire e anche a scrivere su questo Blog, anche se non sei un runner del GPG88 sei sicuramente uno di "montagna" e... UNODINOI!

A presto e grazie ancora!

postato da Pier il 02/06/2016 22:06



@Oscar: Hai colto in pieno l'essenza di tuo cognato e quella del GPG88. Se anche tu consideri i nostri vecchi valori ti stimo e ti considero un amico. Tutti noi abbiamo cominciato con 20 minuti di corsetta e poi ci siamo evoluti dentro e fuori. Grazie per le tue belle parole nei confronti del nostro amico comune. Un abbraccio forte.

postato da Tich il 02/06/2016 21:01



Scusate l'intrusione nel vostro blog, sono Oscar, il cognato di "Lik". Desideravo leggere i vostri commenti per poter conoscere anche i vostri sentimenti ed emozioni che la perdita del "comune amico Lik" poteva avervi suscitato.

Un evento di tale portata, soprattutto se improvviso ed imprevedibile, non può che suscitare profonde ripercussioni in chiunque ne viene interessato. Conoscevo già la misura del legame che vi univa a Lik, tutti quanti in generale, e qualcuno più in particolare. Non posso che ribadire una volta di più quanto bella e sana sia la vostra realtà, sia dal punto di vista sportivo sia da quello umano, e ringraziarvi per tutto ciò che siete ed avete rappresentato per mio cognato. So che anche per voi è reciproca la cosa, me lo ha confermato il vostro presidente Pier. Anch'io, come tanti di noi che lo abbiamo conosciuto, ho messo per iscritto i sentimenti che ho provato in quel momento, e che voglio condividere anche con voi, riportandovene il contenuto di seguito a questa premessa. Come forse avrete già immaginato, anch'io sono interessato a venire con voi il giorno che porterete la targa sul Resegone, sperando di essere in condizione di poterlo fare. Purtroppo, da ieri, sto prendendo il cortisone per il mal di schiena, che mi è ritornato stavolta andando in bicicletta.

Stefano ha rappresentato per me una sorta di apri-pista, di pioniere, di avanguardia rispetto alla gestione delle proprie possibilità fisiche e psicologiche, di ciò che è possibile chiedere al proprio corpo, anche a ridosso del limite, nonostante i segnali che percepiamo dovuti al passare del tempo.

Come il mio parrucchiere, anche lui veterano podista, vedeva sempre il bicchiere mezzo pieno ed era disposto anche a pagare un costo, pur di "vivere". Non sapremo mai, anche perché non lo abbiamo voluto sapere, quale circostanza potrebbe aver determinato questo tragico evento.

Quello che sappiamo con certezza è che Stefano, "Ste" per Irene, "Lik" per tutti voi, "Steve" per me, amava tanto la vita, e che, oltre agli affetti più cari, talora contrastati, probabilmente vedeva nella montagna un significato che andava oltre la stessa esperienza naturale, visione comune probabilmente a tanti amanti della montagna che, come tutti gli amanti, sapeva vedere oltre il visibile. Ancora un grazie a tutti, in particolare a "Tich" e "Pier", e ... buon proseguimento !!!

Caro Stefano,

ti scriviamo questa lettera postuma, sapendo che non abbiamo bisogno di spedirtela perché tu possa leggerla, e per fissare meglio i sentimenti che proviamo in questa triste circostanza.

Siamo rimasti tutti sbigottiti nell'apprendere una simile notizia, faticiamo anche a credere che tutto questo sia davvero potuto accadere, non riuscendo nemmeno a trovare una ragione plausibile. Pensiamo a qualcosa di imponderabile; un malore imprevedibile, una concomitanza di più eventi negativi. Eppure la realtà non lascia scampo. Per qualche misterioso disegno, ed in questo preciso e determinato momento della nostra storia familiare, hai attraversato la soglia spazio-temporale che ti ha sottratto alla nostra percezione sensibile, dimostrando quanto sia labile il diaframma che separa la vita dalla morte. Ciononostante la nostra natura non si rassegna facilmente al tragico e sconcertante epilogo, ed è portata a ribellarsi al colossale paradosso, e cioè che la vita debba nascere per morire, terminare cioè con la morte, la sua antitesi perfetta.

Per questo noi continuiamo a parlarti come se fossi ancora qui tra noi, non ci rassegniamo a questa separazione, perché coltiviamo la speranza che questa forma di vita possa trasformarsi un giorno in una realtà nuova, compiuta e definitiva, dove potremo ritrovarci tutti insieme, senza più divisioni e contrapposizioni, ma uniti per sempre in un eterno ed affettuoso abbraccio.

Il distacco, che aiuta ad addolcire anche le punte più spigolose del carattere, ci consente di focalizzare e conservare nel cuore il ricordo del calore umano che sapevi trasmettere, la smisurata passione per la corsa e la montagna, che hai saputo anche fondere insieme, fino a raggiungere i più alti vertici della gratificazione di uno sportivo, quale tu indubbiamente eri, ma che non vivevi però fine a sé stessa, ma sapevi condividere con gli amici, con i "compagni di cordata", in particolare modo gli amici del Gruppo Podistico Gorgonzola.

Sei stato senza ombra di dubbio un entusiasmante compagno di viaggio e di avventura, un grande estimatore della magnificenza della natura, in particolare modo della montagna.

Ricordiamo la professionalità e la passione con cui svolgevi il tuo lavoro, ed anche le difficoltà sopraggiunte nell'ultimo periodo, nel nuovo ambito di lavoro non più congeniale allo stile ed all'approccio umano che ti caratterizzava, particolarità che hai potuto però ben manifestare con la mamma, soprattutto negli ultimi momenti, più delicati e sofferti.

Rimarrà per sempre scolpito nei nostri cuori il tuo sorriso, il tuo spirito vivace ed allegro, l'affabilità ed il gusto dell'amicizia, dello stare insieme, di come valorizzavi il famoso terzo tempo dello sportivo, cioè il piacere e l'importanza di condividere le emozioni e la bellezza della compagnia, tanto da far associare alla tua persona, parafrasando uno slogan pubblicitario di qualche tempo fa, il detto "no Lik, no party" !!!

Ora a noi non rimane che dirti tutto il nostro grazie di cuore per aver saputo allietare con la tua presenza i nostri giorni, ed affidarti con fiducia al Signore delle Cime perché possa continuare a lasciarti andare per sempre per le tue montagne !!!

Il saluto con cui ci congediamo, non lo consideriamo un addio, ma solo un arrivederci a presto !

postato da Oscar il 02/06/2016 20:16



Abbiamo pianificato con i familiari di Lik, di andare a fare la posa della sua targa commemorativa domenica 19 giugno, credo, nel pomeriggio, anche perchè alla mattina potremmo trovare i "postumi" della "Monza-Resegone" e quindi avere problemi a salire a Erve e soprattutto a posteggiarvi.

L'idea è quella di mettere la targa il più vicino possibile al luogo della tragedia, però raggiungendolo senza passare dalle faticose "creste" ma dal sentiero "Pra di ratt", sino al "Capanna Monza" e poi dal "Passo del Fo".

Dai soccorritori di Lik abbiamo infatti avuto la conferma che Lik è caduto (pochi minuti dopo le 10) proprio sull'ultimo torrione roccioso, passato il quale sarebbe stato a soli 10m di tranquillo bosco da noi, che lo aspettavamo al Passo, dove eravamo giunti alle 9.55.

Lasciando la macchina a Erve, vi si può arrivare tranquillamente in 2 ore max, senza nessun pericolo, anche se il sentiero è un po' ripido e faticoso. Serviranno quindi un minimo di gamba e di fiato, anche se noi, ovviamente, andremo pianissimo e aspetteremo tutti.

Sarebbe bello farlo all'imbrunire... senza andare però troppo in là con l'orario perchè poi il ritorno nel bosco (stavolta dal sentiero "S.Carlo") è piuttosto buio anche con quando c'è il sole.

Probabilmente verrà anche qualche familiare stretto di Lik, che ovviamente è già al corrente della nostra iniziativa.

Come sapete io non credo assolutamente alle maledizioni, ai malefici e tantomeno al malocchio... però, vedendo la lunga serie di cose altamente negative che hanno colpito il GPG e i suoi gipigioni mi viene un po' da pensare... anche perchè sono incalzato in tal senso da Anna, che invece, al contrario di me, sotto sotto ci crede anche a quest'ultimo, anzi, ne è abbastanza convinta...

Senza andare troppo indietro nel tempo mi vengono infatti alla mente gli ultimi e recenti infortuni "traumatici" di AntonioS, Lino, Luigino, Polizzi, Anna, etc. oltre alle due tragedie di Lik e Totò... e magari me ne dimentico pure qualcuno...

Che dire quindi? Sempre seguendo il ragionamento di Anna... chi potrebbe avercela così tanto con il GPG88?

Sicuramente qualcuno che ne ha invidia, sia della nostra "grandezza" che della nostra amicizia, armonia, del nostro "spirito" e del nostro sano divertimento.

Insomma, se la persona in questione è per caso qualcuno che corre, sicuramente non lo fa con la maglia del GPG88...

Ripeto, io non ci credo a tutto ciò ma credo però nei proverbi... perchè questi sono dettati dalla grande esperienza dei nostri "vecchi"... e in particolare credo a quello che dice... "Chi la fa la aspetta"...

Il GPG88 è però talmente forte e coeso che ne saprà sicuramente uscire alla grande, ancora più "forte" di prima e, nel frattempo, aspetta...

postato da Pier il 01/06/2016 13:42



I ragazzi che hanno soccorso Lik si sono fatti vivi via email, erano in 3, un ragazzo e 2 ragazze. Irene e le figlie sono state avvisate subito.

Ci hanno detto che, come avevano riportato anche i giornali, purtroppo non hanno potuto fare niente per Lik e che lui li aveva superati 20/30 minuti prima, scambiandosi gli auguri per una buona passeggiata.

postato da Pier il 29/05/2016 16:38



Mi rendo conto che, anche se dolorosamente, occorre "andare avanti" e vedere giocoforza il futuro con positività. E' proprio quello che tra mille difficoltà sto cercando di fare, anche ora, tornando a parlare di corse in montagna...

Eravamo in 4 (3 dei quali che sabato erano con Lik) che oggi avremmo dovuto fare la 50km del "Viandante" ma, alla fine, nessuno se la è sentita di farlo. Sono invece in diversi, con un paio di soci iscritti all'ultimo momento, i gipigioni che stanno correndo la 25km. Spero che non abbiano trovato troppo maltempo e aspetto presto loro notizie.

Sono stati invece molto sfortunato Szilvia, Andrea e Koby alle Azzorre dove, invece del famigerato "anticiclone", hanno purtroppo trovato il ciclone... pioggia, vento, fango e, a quanto scrivono su Facebook, si sono dovuti "arrendere" alle intemperie della natura al 27°km. Bravi lo stesso!

Non so ancora niente di Ngjelina e Antoniolmm, che correvano insieme il Passatore, se qualcuno sapesse qualcosa a riguardo, per favore, ce lo dica!

postato da Pier il 29/05/2016 11:58



@Tich,

Condivido in pieno il tuo pensiero,

Anch'io vedo sempre il bicchiere mezzo pieno,

Ho avuto la fortuna di conoscere una persona sempre sorridente e sempre disponibile.

Una persona che dava tanto senza chiedere niente in cambio.

Credo che se potesse dirci qualcosa ci vorrebbe sempre allegri

Sarà sempre con noi

postato da Flavio il 28/05/2016 22:24



@Pier: Ognuno reagisce alle disgrazie in modo diverso e in modo spontaneo. Io per carattere cado e mi rialzo sempre. Piuttosto non attribuirti colpe che non hai e non affliggerti più del dovuto anche perchè porta solo negatività a te e ai tuoi cari. A proposito ... Anna si sta riprendendo ? Dai ragazzo forza...

postato da tich il 28/05/2016 17:34



@Tich: beato te che vedi il bicchiere mezzo pieno... è tutto vero quello che dici e vi concordo ma... io vedo invece quello mezzo vuoto...

Mi chiedo infatti perchè è finita così... perchè proprio ora, perchè proprio su quella montagna e perchè proprio con me come suo ultimo interlocutore...

Insomma, se poi considero quello che è successo ad Anna proprio il giorno dopo... il come, il dove e il quando... io il bicchiere lo vedo del tutto vuoto!

postato da Pier il 28/05/2016 16:20



Adesso scrivo una cosa che vi farà rizzare i capelli. Sto guardando il bicchiere mezzo pieno. Mi spiego meglio : invece di pensare al dolore che ha lasciato la sua improvvisa scomparsa penso alla fortuna di averlo conosciuto, frequentato, condiviso e amato. Poteva anche succedere diversamente....poteva andare a parare in un' altro gruppo o poteva avere un'avversione per la corsa in natura. Ha vissuto la sua vita affrontandola di petto e non subendola. Sempre con il sorriso sulle labbra nonostante fosse passato attraverso le sue difficoltà sportive e non.Quindi non offendetevi se anzichè piangere per il dolore sorrido per la gioia di ricordarlo. Grazie Lik

postato da Tich il 28/05/2016 13:01



Esattamente una settimana fa', proprio in questi minuti, si consumava la tragedia di Lik. Poco fa' ho riguardato le foto gioiose che io avevo scattato agli altri gipigioni al Passo del Fo, mentre lo aspettavamo invano.

La straordinaria bellezza del luogo, della giornata e della nostra compagnia non potevano però rasserenare il mio animo che, anche se cercavo di non farlo vedere agli altri, stava già soffrendo terribilmente... perchè... è vero che Lik arrivava sempre perennemente in ritardo... ma solo agli appuntamenti "normali", mai a quelli di montagna.

Essendo partito prima, ero convinto che arrivasse prima di noi o, al limite, pochi minuti dopo, ma quando ne sono passati 10, 15, 20, etc. la mia convinzione che gli fosse successo qualcosa era sempre più forte. Il cell. non prendeva per niente e ora, a posteriori, ho pensato che forse avremmo potuto andargli incontro... ma noi proprio non sapevamo dove fosse... se avessimo saputo che era così vicino... sicuramente avremmo assistito al suo triste recupero.

Prima di ridiscendere, l'ho chiamato gridando nella vallata da dove sarebbe dovuto arrivare... subito dopo ho visto che da quel sentiero nel bosco c'era qualcuno e ho sperato... ma purtroppo non era lui. Poco dopo, sentendo l'elicottero che girava sopra di noi, ho pensato che potesse essergli capitato qualcosa, ma non certo quello che è successo... magari un ruzzolone, una distorsione o altro... e poi, con tutti gli escursionisti che quel sabato c'erano lassù, perchè doveva essere proprio per lui? Ieri sera abbiamo fatto una mesta riunione in sede, dove si è ovviamente parlato a lungo dell'accaduto e di lui.

Avevo Anna a casa con il gambone e le avevo promesso che sarei tornato presto... per le 22 max... giusto per vedere il finale di partita dell'EA7... invece, ricorrendo le nostre tantissime belle corse e avventure quando ho guardato l'orologio erano le 23.30... il tempo è volato... proprio come quando eravamo in montagna con lui...

Oggi, anzi ora, Koby, Andrea e Szilvia stanno correndo il "Trail delle Azzorre"... 48km tra i vulcani e il mare... mi hanno detto che anche loro avranno il lutto al braccio per ricordare Lik.

Io domani avrei dovuto correre il "Trail del viandante" da Lecco a Colico... ma ovviamente vi ho rinunciato. Ho detto a tutti i gipigioni che invece lo faranno di correrlo per me e anche per Lik, che amava terribilmente non solo quel genere di corse ma soprattutto quelle montagne che costeggiano il lago di Lecco (Grigne, Legnone, etc), che così tante volte abbiamo "visitato" nelle nostre escursioni, così come lo stesso bellissimo lago, che altrettante infinite volte abbiamo visto dall'alto... anche e soprattutto dal Resegone.

R.I.P., mio grandissimo amico Lik!

postato da Pier il 28/05/2016 09:44



@Comigiugus: grazie di cuore.

Sei un socio "nuovo", per cui ti conoscevo ancora poco, ma con queste tue parole dimostri di essere anche tu già UNODINOI, cioè non solo "uno" del GPG e di "montagna" ma anche di essere una persona intelligente che intende la vita e i suoi valori in un certo modo, per cui sono molto orgoglioso di averti come gipigione.

Le tue riflessioni così profonde e significative mi aiutano molto in questo momento così difficile che non accenna a passare. Mi aiutano a sforzarmi di capire, ragionare, riflettere e... sperare.

Hai ragione anche sulla montagna, essa non è solo essere più vicini al cielo ma anche splendida natura, bellezza, purezza, panorami, gioie, allegria, amicizia, rispetto, goliardia, fatica, sudore, soddisfazioni, emozioni, brividi, adrenalina, aria pulita, salute, benessere, freddo, neve, sole, vento, vino, grappa e, soprattutto, grande umanità e semplicità. Insomma, essa è Lik.

Anna è tornata a casa ieri e fisicamente sta abbastanza bene, psicologicamente invece un po' meno, non solo per la vicenda di Lik ma anche perchè non potrà nemmeno appoggiare il gambone per 45 giorni... e questo la vincola nei movimenti e in tutto. Ma questo momento, con pazienza, fortunatamente passerà, almeno questo...

Grazie dell'interessamento.

postato da Pier il 27/05/2016 08:45



Grazie Giuseppe sei molto caro! E molto egoisticamente prendo ogni pezzettino d'amore che ogni giorno mi sento donare con tanto affetto!

postato da Irene il 27/05/2016 00:51



@Pier i miracoli ci sono e ne accadono tutti i giorni. Guarda cosa è fiorito dopo la ri-nascita al cielo di Lik. Continua a condividere quello che stai vivendo così intensamente. Un vero momento di Grazia. È un onore avervi conosciuto da una passione così "elementare" come la corsa. La canzone l'ho rimbalzata in famiglia e ai miei amici: una poesia di gente che vive ancora l'umano. La montagna è il paradigma della vita. Ti affascina perché ti riporta ad una Bellezza che rimanda ad un oltre. Facci sapere anche come sta Anna e quando torna a casa.

@Irene non ti conosco ma una preghiera ogni giorno per te ci sarà sempre. Non sei sola.

Ciao Giuseppe

postato da Comigius il 26/05/2016 22:25



No Tich, niente traduzione, è una delle poche loro bellissime ballate in italiano "puro". Immaginati cosa posso aver provato a sentirla proprio mentre mi trovavo davanti il Resegone... Per info... www.iluf.net... si possono sentire (e scaricare...) tutti i loro brani "in chiaro"... questa canzone è in "Discografia"... nel LP "Bala e fa balà"...

postato da Pier il 26/05/2016 16:29



Bella dedica bravo Pier !!!
Toccante e comprensibile. Ma l'hai tradotta immagino.

postato da Tich il 26/05/2016 14:30



Dedica a Lik...
"Le ombre degli amici" (I Luf):

Le ombre degli amici si incollano sul muro
e ti fanno luce quando viene scuro.

Le ombre degli amici non si possono comprare,
arrivano tutti i giorni e non solo per Natale.

Le ombre degli amici sono pioggia che non bagna,
parole scritte a mano sulla tua lavagna.

Le ombre degli amici non si possono cancellare,
non temono il silenzio e camminano sul mare.

Le ombre degli amici ti tagliano la strada
se sei cavaliere oppure solo spada.

Le ombre degli amici sono i vestiti usati,
sono i bimbi belli ma anche quelli mai nati.

Le ombre degli amici ti seguono davanti,
se non hai preghiere e hai finito i santi.

Le ombre degli amici sono il bicchiere pieno,
l'estate l'erba verde l'inverno sono il fieno.

Se la tua ombra non ha compagnia,
regalamela un attimo e la mischio con la mia...
se la tua ombra non ha compagnia,
regalamela un attimo la presento alla mia...

Ciao Lik...

postato da Pier il 26/05/2016 14:14



@Lik: è passato un'altro giorno... e Lik se ne è andato definitivamente... ora di lui materialmente rimane ben poco ma in compenso noi siamo invece "stracolmi" di lui, della sua amicizia, allegria, simpatia, etc. e poi... io continuo ad averlo sempre davanti a me, che mi dice "Tanto arrivo prima io", si volta e corre via veloce gioioso come tutte le volte che era tra le sue montagne, verso le creste...

Mi tornano in mente una miriade di altri bellissimi ricordi, di immagini, di discussioni, di bevute e di sue battute esilaranti... su tutte "No Lik, no party!"... oppure, ogni volta che arrivavamo in un bel posto ci diceva... "guardate anche oggi dove vi ho portato"... anche se magari quel luogo era stato proposto da Tich... oppure, nella nostra continua (scherzosa) diatriba culturale "Nord-Sud" ripeteva... "quando noi al sud studiavamo le stelle e i pianeti, voi qui al nord, uhu uhu (e mimava il gesto della scimmia), vivevate sulle palafitte"... ma quella più seria e intensa di tutte è sicuramente quella che è stata ricordata anche da sua figlia ieri in chiesa, Lik diceva spesso... "la montagna non è come il mare, la montagna bisogna saperla meritare"... credo che questa esprima tutto, ma proprio tutto, di quella straordinaria persona che era Lik.

Oggi sto un po' meglio... e anche oggi sono andato due volte a Merate da Anna... quindi mi sono trovato di fronte ancora lui, il Resegone... e si è ripetuta una scena che ha dell'incredibile e che inizia a farmi davvero meditare. Anche oggi infatti, più o meno nello stesso punto di ieri, con la mia musica dei "Luf" come sottofondo, è partita una canzone da pelle d'oca, quanto mai in tema... si titola "Le ombre degli amici"... è semplicemente fantastica, se ne avete voglia vi invito ad ascoltarne il testo... stavolta è in italiano e non in camuno, quindi è facile da capire... riporta diverse frasi che calzano perfettamente a questa dolorosa vicenda... la più significativa dice malinconicamente... "le ombre degli amici ti seguono davanti, sono il bicchiere pieno, d'estate l'erba verde, d'inverno sono il fieno"...

Insomma, sono rimasto ancora una volta di pietra e commosso all'inverosimile, tanto che una volta finita, l'ho fatta ripartire altre 3 o 4 volte per risentirla... non posso crederci!
Anche ora la sto sentendo sul mio pc...

Nel mio post di stanotte dicevo che l'enorme sostegno che ho ricevuto da un numero pazzesco di amici (e anche da persone che non conoscevo), che sto ancora ricevendo, mi ha iniziato a far capire diverse cose... Mi sto infatti piano piano convincendo che la montagna non è affatto crudele (come pensavo prima) e non è la causa delle tragedie che vi si maturano ma ne è solo una spettatrice passiva. Ero invece convinto che quella sua "crudeltà" fosse una sua forma di difesa, per custodire la verginità dei suoi luoghi più belli, più spettacolari, più panoramici e più pericolosi, che invece l'uomo tentava di violare. In tal senso oggi le ho scrutate con un'altro spirito e le sto rivalutando e riapprezzando.

Sono quindi certo che prima o poi vi ritornerò, anche molto presto, per cercare il luogo del nostro "dono" immortale a Lik e poi magari anche più avanti, chissà... sicuramente però senza più raggiungere certe situazioni di pericolosità che sinora, spesso inconsciamente, posso dire che, anche con Lik, avevamo raggiunto e superato diverse volte.

La ricerca dei due ragazzi soccorritori procede bene e forse domani dovremmo arrivarne alla conclusione. Ho comunque mandato un articolo-appello analogo anche alla "Gazzetta della Martesana", che dovrebbe uscire sabato, che spero a quel tempo non debba servire più.

Buonanotte a tutti e, ovviamente, anche a Lik, sempre che nel frattempo abbia trovato un "Wi-Fi" gratuito!

postato da Pier il 25/05/2016 23:15



Io sono più propenso per la versione light. Anche perchè più persone possono aderirvi.

@Edo: ti ho visto e ci siamo capiti. Ma ... non scrivi più ?

postato da Tich il 25/05/2016 20:49



Giustissimo Tich!

Iniziamo a farlo noi dando l'esempio... se Lik vede questo Blog "fermo" capace che si incazza!!!

Come abbiamo già detto, stiamo pianificando di portare un "pensiero" indelebile anche materiale (una targa, che stiamo già definendo nei dettagli) sul luogo dove Lik ci ha lasciati.

Prima di fare ciò, ovviamente, io e lui andremo a fare un sopralluogo, non tanto al punto fatale (che purtroppo già conosciamo bene), quanto al percorso da fare su come arrivarci con altre persone, che non abbiano il "fiato" e le "gambe" per la montagna.

La mia idea iniziale era quella di percorrere lo stesso giro di Lik, sino all'inizio delle creste, perchè il tratto del Magnodeno è molto bello e semplice, salvo poi addentrarci un pochino all'inizio del tratto roccioso e mettere lì la targa.

Stiamo però pensando anche di arrivarci "da dietro", cioè dal giro che abbiamo fatto invece noi 8... coè Erve, Pra di ratt (o San Carlo), Capanna Monza, Passo del Fo' e discesa (nel bosco) sino all'inizio delle creste... Lik dovrebbe essere caduto proprio sull'ultima, quindi la più vicina al Passo...

Insomma, vi terremo aggiornati e questo Blog non morirà, vero Tich?

postato da Pier il 25/05/2016 19:15



Mi ha detto Lik di continuare a scrivere su questo blog che lui ci legge lo stesso. UnoDiNoi chi si sente ... noi non si ferma.

postato da Tich il 25/05/2016 17:36



@Pier lo so che le parole servono poco in questi casi ma volevo esprimerti la mia vicinanza e fatti coraggio; i periodi bui prima o poi passano un augurio e un abbraccio ad Anna salutala da parte mia. Coraggio... anche noi ciclisti nel 2007 abbiamo perso un socio con il quale avevamo passato molte ore insieme, tra l'altro era anche molto giovane, l'età di mio figlio.... ciao

postato da giancarlom48 il 22/05/2016 21:32



Davvero non ci sono parole per come il destino si sia accanito in questi 2 giorni. Mi permetto solo un grande ed affettuoso abbraccio ai compagni di pirlate del Lik ed in particolare a Piero ed Anna (non mollate, il GPG è con voi!).

Del Lik oggi mi è tornato in mente improvvisamente un piccolo ricordo nascosto, forse un po' diverso da quelli scanzonati letti così spesso in questi anni nei commenti del blog. In una tapasciata di parecchi mesi fa, non ricordo davvero dove fossimo, lo superammo mentre era affiancato ad una ragazza alla quale stava dando consigli premurosi su come correre. All'arrivo Piero mi disse che era sua figlia. Forza ragazzi. Andrea

postato da andrea beghi il 22/05/2016 21:21



Non riesco a scrivere in memoria di Stefano

Certo che in questi anni ci siamo divertiti, tra gite, trail, assistenza ai miei Passatore....e varie cazzate mi mancherai.

Grazie per avermi conosciuto

Ciao LIK

postato da Flavio il 22/05/2016 19:24



Piero
È un periodo così
Bisogna reagire e farsi forza

postato da Flavio il 22/05/2016 19:17



Stamattina, come ho già scritto, non avevo assolutamente voglia di andare alla camminata di Montevocchia e sono stato indeciso sino all'ultimo momento... ma poi ho pensato che se fossi rimasto a casa sarei impazzito e che il luogo di Montevocchia potesse essere un segno di ricordo di Lik, visto le decine di volte che ci eravamo stati... e alla fine siamo andati.

Anche oggi la giornata era iniziata magnificamente, proprio come ieri, tanto sole, tanti amici del GPG88 ma poi, proprio sulla collinetta dietro la "casetta degli Alpini" (luogo di ritrovo delle nostre corse) Anna non ha visto uno scalino, è caduta e si è rotta la caviglia. Frattura di tutte e 3 i malleoli, subito portata all'ospedale di Merate e operata con urgenza... ora è sotto i ferri, le metteranno delle placche, poi... sarà molto lunga... Immaginate il mio stato d'animo... se non fossimo andati non sarebbe successo niente, proprio come se ieri Lik fosse venuto con noi... oltre al dolore immenso che già avevo ora mi ritrovo pure con un sacco di altri problemi... e dovrò stare molto vicino ad Anna.

Credo proprio che la voglia di correre, soprattutto in montagna, non so se mi ritornerà più. Sicuramente non farò il "Viandante" e nemmeno tutte le altre corse estive che avevo messo in programma. Mi dispiace immensamente.

postato da Pier il 22/05/2016 19:04



Quando ho saputo da Pier che è successo il peggio che potevamo immaginare ho subito pensato al lik che ho conosciuto in occasione delle Montenegro night : un gran chiacchierone, vitale, aveva una parola per tutti. Una persona così non si dimentica. Un forte abbraccio a tich e Pier e a tutti i familiari.

postato da Lele il 22/05/2016 00:37



Sono tremendamente sconvolto da quello che è accaduto oggi, ho conosciuto Lik non troppi anni fa, ma sufficientemente da volergli bene, un GRANDE uomo, AMICO di avventure in montagna, che adorava immensamente.

Voglio ricordarti così Lik.
Ti porterò sempre con me.

postato da Lino il 21/05/2016 23:28



Sono distrutto.

Vorrei scrivere ma non ce la faccio. Mi sforzo perchè credo che sia giusto farlo, soprattutto per il nostro grande amico Lik.

Una splendida giornata di montagna si è trasformata in tremenda tragedia.

Sino all'ultimo momento ho cercato di convincere Lik a venire con noi sul sentiero "normale" sino al rifugio Capanna Monza ma non c'è stato niente da fare, lui ha voluto fare "l'altro giro", quello che gli piaceva tantissimo, fatto decine di volte, anche sabato scorso, che passava dal Magnodeno e dalle "Creste della giumenta"... delle rocce parecchio esposte, abbastanza pericolose, cui occorre fare molta attenzione.

Anche il destino è stato crudele o forse benevolo nel farci incrociare stamattina, poco prima che lui (partito prima di noi) imboccasse quel sentiero... ho fatto lì un ultimo tentativo per convincerlo a venire con noi 8, saremmo stati in 9 con lui ma non c'è stato niente da fare.

Era raggiante, felice e mi ripeteva "no no, voi correte"... "io vado di qui"... ci vediamo al passo del Fo alle 10"... "tanto arrivo prima io di voi".

L'abbiamo aspettato mezz'ora al passo poi siamo scesi... i telefoni non prendevano... sopra di noi girava un elicottero... e, una volta scesi a Calolzio i cellulari, purtroppo, hanno ripreso a funzionare, con una chiamata dai CC di Lecco.

Voglio ricordarlo così, come ce l'ho anche ora davanti agli occhi, sorridente, solare, felice tra le sue montagne e il suo Resegone lecchese, già perchè questo versante era davvero tutto "suo" e lo conosceva a menadito, così come quelle maledette creste.

Una tragedia che mi segnerà sicuramente la mia vita. Anche le sue (e mie) amate montagne per me non saranno più le stesse.

Abbiamo perso una persona unica.

Grazie Lik per tutto quello che ci hai dato, sarai sempre con noi e, in particolare, con me e Tich, tuoi inseparabili compagni di tantissime e divertentissime escursioni, così come doveva essere anche quella di oggi.

postato da Pier il 21/05/2016 22:55



Amici come alcuni hanno già saputo stamattina il nostro Amico Lik è stato vittima di una disgrazia fatale sulle sue amate montagne. È una grande perdita che spero verrà affievolita col tempo dal ricordo indelebile di un uomo che dava sempre il massimo con il sorriso sulle labbra. Tenace, ironico, anarchico, estroverso, innamorato delle montagne che faceva sue. L'amico di tante escursioni e zingarate che rimarrà per sempre con noi.

postato da Tich il 21/05/2016 22:17



Se non siamo lì tu scendi verso il Capanna Monza... e ci vedremo lì... io però non so se vengo su o mi fermo prima... ho mal di schiena...

postato da Pier il 20/05/2016 20:32



@Pier: Quindi se non ho capito male il rendez vous è confermato al passo del fo intorno alle h.10.00

postato da Lil il 20/05/2016 19:30



@Pier: io lascio l'auto a Erve salgo dal magnodeno creste della giumenta passo del fo e poi ci vediamo a capanna monza oppure se non sono ancora arrivato possiamo vederci al passo, mica avrai pensato che io corressi con voi marziani hahahaha

postato da Lik il 18/05/2016 22:17



@Pier: Sabato per che ora pensate di arrivare a Capanna Monza?

postato da lik il 18/05/2016 20:14



@pizzo Coca: per il momento di sicuro c'è che dal 10 giugno al 3 luglio sono in ferie, in teoria tutti i sabati e domeniche di luglio e agosto sono ok.

postato da Lik il 15/05/2016 19:02



Altro 2000 fatto, monte Sodadura da Moggio 1150m d+, giornata limpida panorami mozzafiato avvistato e fotografato camoscio.io mi alleno x il coca e la Montenegro night!!!

postato da Lik il 15/05/2016 17:38



Io l'allenamento x il pizzo coca l'ho già cominciato, vedete voi, o devo andare in solitaria?
@pier: IL BLOG NON SI TOCCA!

postato da Lik il 08/05/2016 21:38



Ieri grignone dall'invernale senza neve, ovviamente in solitaria visto che i miei amici montanari erano impossibilitati a venire, lascio l'auto al solito posto a balisio e salgo di buona lena vestito leggero visto che le previsioni meteo davano soleggiato, ma ahimè il sole non si è fatto vedere e già al bivacco riva (comolli) il freddo cominciava a entrare nelle ossa, mi copro meglio e attacco la diretta x il brioschi che è come la ricordavo bella e bastarda ma che da tanta soddisfazione, si fatica parecchio a salire ma nulla rispetto a un mese fa con la neve e i ramponi, all'arrivo solita foto di rito ai piedi della croce un pezzo si torta buonissima la solita birretta che qui mi pare facciano loro un te bollente x riscaldarsi e giù di volata 3h a salire 2h ascendere non male x un panchinaro. Alla prossima.

postato da Lik il 08/05/2016 12:30



Confermo quanto detto da tich, ormai questo blog è tra le poche cose che leggo in internet non potendo più fare pirlate almeno lasciatemi leggere le vostre!!lik!!

postato da Lik il 02/05/2016 21:27



Ma che ve lo dico a fare!!! Io sapete che io ci sono!!!

postato da lik il 15/05/2015 21:55